

CALCIO
SERIE D

Nell'ultimo derby la squadra di Marmaglio ha faticato a superare il Salò più di quanto non dica il risultato

Il Chiari vince, ma non sfugge ai play out

Purtroppo il Rodengo non ha dato la mano sperata: è stato sconfitto in casa dal Carpi

CHIARI 3
SALO' 1

Chiari (4-4-2): Manini, Roberto Lancini, Romancikas (1° st Bamonte), Giacomuzzi, Romano; Motta, Piovani, Rota, Ciciriello; Reculiani (17° st Esposito), Inciocchi (20° st Marocchi). (Ferrari, Roberto Lancini, Dall'Olio, Elamraoui). Allenatore: Marmaglio.

Salò (4-4-2): Micheletti; Omodei (16° st Quarenghi), Ferrari, Cittadini, Fatta, (10° pt Cazzoletti); Busi, Valenti, Sciré, (1° st Ferretti), Franchi; Bojanic, Danesi. (Hofer, Salvadori, Daniele Bonvicini, Lumini). All: Roberto Bonvicini.

Arbitro: Gava di Conegliano.

Reti: 25° pt Piovani, 7° st Rota, 11° st Inciocchi, 18° st Franchi. Note - Giornata primaverile, terreno in ottime condizioni, Spettatori 700 circa, ammonito Cazzoletti. Recupero: 3 e 2.

Hillary Ngaine Kobla
CHIARI

Il Chiari si è aggiudicato l'ultimo derby stagionale contro il Salò, ma per un punto è stato condannato ai play out. In effetti, i nerazzurri dovevano vincere e sperare che i cugini franciacortini del Rodengo bloccassero il Carpi. Per un po' i tifosi ci hanno creduto, ma alla fine la buona notizia non è mai giunta né da Rodengo né dagli altri campi con il Castelfranco e il Bolzano che hanno pareggiato rispettivamente contro il Mezzocorona e il Boca San Lazzaro guadagnando quel punto necessario per tenere a bada i bresciani.

Un punto decisivo perso contro il Reno Centese nel turno precedente, e per un destino beffardo i ragazzi di Marmaglio incontreranno proprio i ferresi che sono giunti terzi negli ultimi nel girone. Tuttavia, la vittoria clarense non è stata del tutto vana perché nella doppia sfida per non retrocedere, tra

un paio di settimane, i bresciani partiranno da una posizione privilegiata in virtù del suo miglior piazzamento in classifica. Prima di tutto, i nerazzurri potranno giocare la gara di ritorno in casa e poi avranno due risultati su tre a loro favore perché anche un doppio pareggio sarebbe sufficiente per restare nella categoria.

A questa partita, i salodiani arrivavano con la testa ai play off, dove incontreranno gli orobici del Calcio, in un quasi derby, e il mister Bonvicini attuava un massiccio turnover facendo respirare alcune pedine importanti. Per l'occasione, Marmaglio confermava gli undici della gara precedente, eccezion fatta per Marocchi, rilevato da Marco Lancini. Il Salò ha comunque dato del filo da torcere ai clarensi ed ha trovato sulla sua strada un Manini in stato di grazia: il risultato finale non rispecchia gli avvenimenti sul rettangolo di gioco.

Sin dal fischio d'inizio, il



Rota ha calciato la palla che si sta infilando nell'angolo: è il secondo gol del Chiari

Chiari si mostrava più motivato e determinato a centrare il risultato e già al 9° Romancikas andava vicino al vantaggio con un colpo di testa, di poco oltre la traversa su un calcio di punizione dalla destra di Piovani.

La replica dei lacustri era affidata a Franchi che si presentava a tu per tu con Manini, ma quest'ultimo gli chiudeva lo specchio mandando la sfera in angolo. Intanto giungevano le notizie che davano il

Carpi in vantaggio a Rodengo: a confortare i tifosi ci pensava Piovani al 25° con una rete capolavoro. Dopo un duetto sulla destra con Motta, Lancini guadagnava il fondo per un cross teso al limite dell'area piccola e Piovani si coordinava per una rovesciata, spettacolare quanto efficace, che s'infilava nel sette alla destra dell'impietrito Micheletti.

Alla rete di Piovani seguiva la notizia del momentaneo pareggio dei cu-

gini franciacortini che mandava in delirio i sostenitori nerazzurri che cominciavano a cullare il sogno di una salvezza diretta. Al 35° era Inciocchi a sfiorare il 2-0 con una bordata di destro dal limite, che il guardiano ospite mandava sul palo. Tre giri di lancette, e il Salò dimostrava di fare sul serio con Busi che approfittava di un errato disimpegno di Marco Lancini, ma ancora una volta l'ultimo baluardo locale si esaltava re-

Serie D
GIRONE D
34° GIORNATA

Centese-Bergamo Fiorenze	3-3
Bolzano -Boca S. Lazzaro	0-0
Rodengo Salano-Carpi	1-2
Arco-Fiorenzuola	0-1
Castelfranco-Mezzocorona	1-1
Uso Calcio-Nuova Albano	2-1
Trentino-Pergocrema	1-1
Crevalcore-Reno Centese	1-1
Chiari-Salò	3-1

CLASSIFICA

	P.ti	G	V	N	P
Pergocr.	65	34	18	11	5
Uso Calcio	64	34	17	13	4
Trentino	62	34	18	8	8
N. Albano	56	34	15	11	8
Salò	55	34	15	10	9
B.S. Lazz.	51	34	14	9	11
Centese	50	34	13	11	10
R. Saiano	50	34	13	11	10
Mezzocor.	42	34	9	15	10
Bolzano	41	34	8	17	9
Carpi	41	34	9	14	11
Castelfran.	41	34	11	8	15
Chiari	40	34	10	10	14
Bg Fiorenze	37	34	9	10	15
Crevalcore	32	34	7	11	16
Reno Cent.	32	34	7	11	16
Fiorenzuola	31	34	8	7	19
Arco	29	34	6	11	17

■ 1 Promozione ■ 4 Retrocessioni

Pergocrema promosso in Serie C2; Uso Calcio, Trentino, N.Albano e Salò accedono ai PlayOff; Chiari, Bg Fiorenze, Crevalcore e Reno Centese ai PlayOut; Fiorenzuola e Arco retrocesse in Eccellenza.

spingendo. Un intervento salutato con un boato che si placava immediatamente alla notizia del nuovo vantaggio del Carpi che lasciava presagire poco di buono.

Nella ripresa i clarensi si presentavano senza Romancikas - preoccupante il suo infortunio alla caviglietta destra - e determinato a chiudere la partita, ma era il Salò ad avvicinarsi al pareggio al 5°. Servito da Danesi, Bojanic tentava un diagonale mancino dal limite ma Manini si salvava affannosamente. Rota spegneva gli ardori benacensi al 7°, quando dopo essersi destreggiato con maestria al limite lasciava partire una cannonata mancina che s'infilava sotto la traversa. A segnare la rete che chiudeva definitivamente i giochi era Inciocchi che insaccava di testa un corner dalla destra al 11'. Per il Salò, la rete della bandiera giungeva al 18° con Franchi lesto a ribadire in rete una corta respinta di Manini dopo una conclusione al veleno di Bojanic.

ESULTANZA CON DELUSIONE


Esultano i giocatori del Chiari dopo un gol. La vittoria però non basta ad evitare i play out

Marmaglio pensa alla Reno Centese

CHIARI - Nello spogliatoio clarense la delusione era palpabile. Più che rammaricarsi per la gara di ieri, i protagonisti pensavano ai tre punti lasciati a Cento contro la Centese nella gara precedente.

Il mister Marmaglio accetta il verdetto di buon grado: «Sicuramente oggi abbiamo fatto la nostra parte, ma sfortunatamente dagli altri campi non è mai giunta la notizia che speravamo arrivasse - esordisce il mister - ma è inutile piangere sul latte versato. Vuol dire che dovremo salvarci attraverso i play out».

Sulle possibilità di superare il Reno Centese, nella doppia sfida l'allenatore si mostra fiducioso: «Per uno scherzo del destino, nella sfida d'andata per i play out torneremo sulla scena del «delitto» perché è a Cento che il nostro treno è deragliato visto che con un punto in più saremo salvi. Tuttavia, abbiamo un vantaggio non da poco perché la nostra posizione in classifica ci permetterebbe di salvarci anche con un doppio pareggio e giocare il ritorno in casa. Dovremo gestire questo patrimonio con intelligenza senza andare a giocare per il pareggio perché potrebbe essere una tattica suicida. Dobbiamo cercare di chiudere i conti già alla prima gara, per non soffrire troppo al ritorno ma c'è tutto il tempo per preparare questa partita».

Sulle condizioni dei suoi ragazzi l'allenatore è preoccupato dagli infortuni: «Purtroppo, in questo momento, ho la squadra rimaneggiata perché anche Romancikas, che va ad aggiungersi a Zadra, Paoletti, e Cesari, si è fermato e dovremo valutare le sue condizioni in settimana. Comunque,

gli altri in campo non mi sono sembrati in debito d'ossigeno e quindi sono convinto che potremo dire la nostra».

Se il Chiari si gioca la permanenza nella categoria, il Salò tenta di spiccare il volo verso i professionisti. Tra i benacensi e il traguardo c'è il Calcio, tuttavia l'allenatore Bonvicini non parte battuto: «Oggi la gara non era fondamentale per noi e anche in previsione play off ho schierato molti giocatori che hanno giocato poco durante l'anno e finché abbiamo tenuto fisicamente abbiamo messo i nostri avversari in difficoltà».

«Abbiamo accusato un naturale calo fisiologico visto che molti di questi giocatori avevano pochi minuti nelle gambe ma sono più che soddisfatto della loro risposta in campo e so di poter contare su di loro per tentare questa scalata verso i professionisti».

Bonvicini sa che la strada sarà tortuosa, ma non si arrende: «Il Calcio è un avversario temibile, noi non abbiamo niente da perdere e scenderemo in campo convinti dei nostri mezzi e i conti si faranno alla fine dei 180 minuti di gioco».

Alla domanda se ad inizio stagione avrebbe firmato per ritrovarsi nella posizione attuale, la risposta dell'allenatore è decisamente ferma, con una precisazione: «Quando abbiamo iniziato la stagione da matricola, nessuno avrebbe scommesso su di noi. Invece abbiamo fatto benissimo e abbiamo raggiunto traguardi insperati e per un po' abbiamo cullato anche il sogno di vincere il girone ma alcune gare sono andate storte e non per colpa nostra. Sono comunque orgoglioso di questi ragazzi».

h. n. k.



Piovani realizza la prima rete del Chiari con una conclusione perentoria

SERIE D - Girone D	
Semifinali (29/5, 5/6)	Finali (12/6, 19/6)
PLAY OFF	
Salò	
Uso Calcio	Xxx
N. Albano	Xxx
Trentino	
PLAY OUT	
Reno Centese	Xxx
Chiari	
Crevalcore	
Bergamo F.	Xxx
le perdenti retrocedono	
PROMOSSA: Pergocrema	
RETROCESSE: Arco, Fiorenzuola	
Inserita nella graduatoria ripescaggi	